

Codice A1513B

D.D. 29 ottobre 2019, n. 1475

Servizio Civile Universale - Costituzione di un Tavolo tecnico degli enti di servizio civile operanti in Piemonte, con funzioni consultive, per la definizione dei programmi attuativi della normativa in materia di servizio civile.

Premesso che:

con legge 6 marzo 2001 n. 64, successivamente integrata e modificata con legge 31 marzo 2005 n. 43, è stato istituito il Servizio Civile Nazionale;

con decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40 e s.m.i è stato istituito il Servizio Civile Universale;

il decreto sopracitato ha introdotto numerose modifiche in materia di accreditamento e valutazione dei progetti ed ha definito un nuovo assetto di distribuzione delle funzioni tra Stato e Regioni/Province Autonome;

con legge regionale 13 aprile 2015 n. 7 sono state disciplinate le “Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte”;

con DGR n. 31-8418 del 15 febbraio 2019 è stato definito il Programma Operativo Nazionale – Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani II fase, con contestuale approvazione del Piano di Attuazione Regionale delle Misure del PON Garanzia Giovani-II fase e della Direttiva pluriennale per l’attuazione del PAR della Nuova Garanzia Giovani Fase II anni 2019-2020;

la predetta DGR N. 31-8418 del 15/02/2019 ha previsto, tra le misure del programma Garanzia Giovani, il servizio civile (misura 6);

al fine di predisporre un documento contenente in dettaglio le istruzioni per la redazione, presentazione e valutazione dei progetti a valere sulla misura Garanzia Giovani, il Settore regionale Politiche per la famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale ha provveduto alla consultazione di numerosi rappresentanti delle principali realtà di servizio civile nazionale operanti nel territorio piemontese,

nel corso degli incontri con i predetti rappresentanti, è emersa l’esigenza di formalizzare, con apposito provvedimento, un Tavolo tecnico permanente degli enti di servizio civile quale strumento consultivo per la predisposizione dei programmi attuativi delle normative sopracitate;

si rende pertanto necessario procedere alla definizione dei componenti del predetto Tavolo, che devono essere individuati tra gli enti maggiormente rappresentativi sul territorio regionale, tenendo conto anche della diversa articolazione territoriale su base provinciale;

Considerato che:

nelle more del completamento delle procedure di accreditamento degli enti all’albo nazionale del SCU, al fine di individuare gli enti maggiormente rappresentativi sul territorio regionale, è opportuno fare riferimento alla composizione delle sezioni A) e C) del previgente albo regionale degli enti di servizio civile alla data del 5 maggio 2019, termine di cessazione degli effetti dell’albo stesso;

dalla composizione del predetto albo si rileva che gli enti maggiormente rappresentativi possano essere individuati:

- tra gli enti accreditati alla 1^a o, in subordine, alla 2^a classe nella sez. A) dell'albo stesso (enti a rilevanza regionale con sede legale in Piemonte), in quanto enti capofila con ruolo di coordinamento di una vasta rete costituita da enti partner operanti su tutto il territorio piemontese;

- tra gli enti accreditati alla sez. C) del più volte citato albo (enti a rilevanza nazionale) con almeno 50 sedi operative in Piemonte;

dall'analisi della composizione del previgente albo regionale emerge che:

- circa il 49% degli enti accreditati alla sez. A) del predetto albo ha sede in provincia di Torino mentre il restante 51% risulta distribuito sulle altre province;

- risultano accreditati alla medesima sez. A) 21 Comuni, alcuni dei quali di piccole dimensioni;

- a fronte di 61 enti accreditati alla sopracitata sez. A) risultano accreditati 6 enti in prima classe (nelle province di Asti, Cuneo, Novara e Torino) e 5 enti di seconda classe (nelle province di Alessandria, Cuneo, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli); nessun ente di 1^a o 2^a classe risulta accreditato nella provincia di Biella;

- nella sez. C) risultano accreditati 80 enti, di cui 11 con più di 50 sedi operative nel territorio piemontese;

fin dal 1999 è attivo il Tavolo Enti Servizio Civile (TESC), un coordinamento di enti del servizio civile operanti in Piemonte, costituitosi nel 2007 in Associazione di Promozione Sociale ai sensi della legge 383/2000, di cui fanno parte numerosi enti accreditati al previgente albo nazionale;

ANCI PIEMONTE, della quale fanno parte i Comuni già accreditati al previgente albo regionale, ha sottoscritto un accordo con ANCI Lombardia al fine di favorire l'adesione al SCU da parte dei Comuni piemontesi;

Tutto ciò premesso;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRETTORE

Vista la L. n. 64/2001 e successive m. e i.

Visto il D.lgs. n. 40/2017 e successive m. e i.

Vista la L.R. 13 aprile 2015 n. 7;

Vista la DGR n. 31-8418 del 15 febbraio 2019;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Visti gli artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 33/2013

determina

- di costituire, per le motivazioni espresse in premessa, un Tavolo tecnico permanente degli enti di servizio civile con funzioni consultive, per la definizione dei programmi attuativi delle normative in materia di servizio civile;

- di individuare quali componenti del Tavolo un rappresentante per ciascuno degli enti di servizio civile sottoelencati:

- ANCI PIEMONTE;
- A.N.P.A.S. - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze;
- APS TESC;
- ARCI Servizio Civile;

- Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- Associazione Volontariato Torino – VOL.TO;
- Caritas Italiana;
- Città Metropolitana di Torino;
- Confcooperative - Confederazione Cooperative Italiane;
- Comune di Alessandria;
- Comune di Asti;
- Comune di Omegna;
- Comune di Torino;
- Comune di Vercelli;
- Commissione Sinodale per la Diaconia;
- C.R.I. - Croce Rossa Italiana;
- Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue;
- Piccola Casa della Divina Provvidenza di Cottolengo;
- Provincia di Cuneo;
- Provincia di Novara;
- Salesiani per il Sociale;
- Unione Nazionale Pro Loco d'Italia;

- di prevedere che il Settore Politiche per le Famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale provvederà all'acquisizione dei nominativi dei referenti che parteciperanno ai lavori del Tavolo designati dagli enti anzidetti;

- di prevedere altresì che le funzioni di coordinamento e di segreteria del Tavolo saranno svolte dal sopraccitato Settore Politiche per le Famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nello specifico da: Cristina Gallasso e Patrizia Pigoli;

- di stabilire che alle riunioni del Tavolo potranno essere invitati ulteriori operatori esperti di volta in volta individuati, in relazione alle specifiche tematiche da affrontare;

- di stabilire che per la partecipazione al Tavolo non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 15, 23 e 26 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

Visto della Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

La funzionaria estenditrice
 Patrizia Pigoli

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gianfranco BORDONE